

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0014195 del 27/12/2024
I (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC8AD009: I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA

Scuole associate al codice principale:
SAAA8AD005: I.C. "G. MARCONI" BATTIPAGLIA
SAAA8AD016: SERRONI INA CASA
SAAA8AD027: SERRONI ALTO
SAEE8AD01B: SCUOLA OSPEDALIERA
SAEE8AD02C: "P. CALAMANDREI" BATTIPAGLIA
SAMM8AD01A: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"



Ministero dell'Istruzione



**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 58	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 65	Ambiente di apprendimento
pag 73	Inclusione e differenziazione
pag 82	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 89	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 94	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 105	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 115	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	492	340,9	296,0	369,9
Scuola secondaria di I grado	416	271,5	297,5	286,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	17	14,3	15,6	20,2
Scuola secondaria di I grado	15	10,3	15,5	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	8	3,3	3,5	8,0
Scuola secondaria di I grado	18	6,3	8,5	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,7%	0,8%	0,5%
Scuola primaria - Classi V	1,2%	0,6%	-	-
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	1,4%	1,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	1,5%	6,0%	4,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	1,3%	5,3%	4,2%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIC8AD009	95,00%				✓
SAEE8AD02C 5 A	93,33%				✓
SAEE8AD02C 5 B	95,65%				✓



SAEE8AD02C 5 C	95,24%				✓
SAEE8AD02C 5 D	95,24%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola SAIC8AD009	87,90%				✓
SAMM8AD01A 3 A	85,71%				✓
SAMM8AD01A 3 B	90,91%				✓
SAMM8AD01A 3 C	88,89%				✓
SAMM8AD01A 3 D	75,00%				✓
SAMM8AD01A 3 E	95,65%				✓
SAMM8AD01A 3 F	87,50%				✓
SAMM8AD01A 3 G	90,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8AD009	1,99%	98,01%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8AD009	3,34%	96,66%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica è suddivisa in 492 alunni di scuola primaria e da 416 alunni di scuola secondaria. Nella Primaria, gli alunni con disabilità certificata superano il riferimento provinciale e regionale, mentre sono in numero inferiore a quello nazionale. Nella Secondaria di I grado gli alunni superano i riferimenti provinciali, sono in linea con quelli regionali e nazionali. Per gli alunni con DSA si registra un numero superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionale. Questi dati sono il prodotto di politiche inclusive promosse con sistematicità. La scuola opera all'interno di un contesto socioeconomico di livello alto. La percentuale degli alunni stranieri è bassa, la scuola è dotata di un protocollo per la loro accoglienza e integrazione e si avvale della collaborazione di enti ed associazioni presenti sul territorio. Una tale realtà scolastica costituisce una risorsa per ripensare ad un modello entro il quale attuare, in modo concreto, la continuità verticale ed orizzontale, la flessibilità didattica ed organizzativa, l'inclusione. Il livello dell'ESCS è mediamente alto; i riferimenti percentuali rispetto alla sua variabilità fanno emergere dati estremamente positivi in merito alla formazione delle classi che risultano omogenee tra di esse ed eterogenee

Vincoli

Il benessere sociale che caratterizza la nostra realtà scolastica, se da una parte rappresenta una valida risorsa, dall'altra costituisce un vincolo di notevole rilievo perché risulta particolarmente difficile trovare motivazioni significative per i discenti; a volte la mediazione deve filtrare gli stimoli ambientali non sempre orientati ad una sana crescita degli alunni.

L'organizzazione delle modalità di proposta dell'offerta formativa della scuola è fortemente vincolata dalle numerose attività che coinvolgono i nostri alunni nell'extra-scuola. A fronte di un tale vincolo, la scuola si attiva con progetti curricolari ed extracurricolari volti a cogliere le esigenze della popolazione scolastica rilevate sistematicamente attraverso questionari rivolti a genitori ed alunni.



al loro interno, a dimostrazione dell'attenzione posta nella formazione delle classi prime e della validità dei criteri adottati per la loro formazione.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da una vocazione prevalentemente agricolo/industriale e da un avanzamento costante del settore terziario. In zona sono presenti numerose associazioni ed aziende pubbliche e private, con le quali la scuola stabilisce accordi per arricchire la propria offerta formativa; tra queste si evidenziano ASL SA2, associazioni che promuovono l'integrazione e l'inclusione ed altre che cooperano con la scuola nello sviluppo delle competenze di Educazione civica, quali Legambiente, Protezione civile. Tra le risorse del territorio che collaborano con la nostra scuola, oltre all'Amministrazione comunale, un valido contributo è dato dalla fattiva collaborazione con le forze dell'ordine (Polizia municipale, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza). Inoltre la scuola è sensibile alle iniziative promosse dal MIM, dall'Ambito territoriale di Salerno e dall'USR Campania. Numerose sono state altresì le proposte presentate attraverso progettazioni del PN 2021-2027, PNRR DM 65/66/2023, anche finalizzate alla conoscenza del territorio e all'utilizzo delle risorse presenti, garantendo interscambi con Enti e scuole che operano nel contesto di riferimento, stipulando convenzioni con gli stessi. Su richiesta il Comune offre il servizio di

Vincoli

La scarsa aggregazione sociale rappresenta il fisiologico punto nevralgico di un paese con meno di un secolo di storia alle spalle e costituito da persone provenienti dalle più diversificate zone limitrofe e non; anche la scarsità di centri di aggregazione rappresenta un vincolo che chiama la scuola in modo energico ad attivare sinergie con tutte le agenzie formative presenti sul territorio e a promuovere azioni e campagne tese a favorire lo sviluppo dell'identità sociale della popolazione. L'Ente locale collabora per venire incontro alle esigenze della scuola supportando attività e progetti promossi dalle istituzioni. Occorrerebbe tuttavia investire molto di più nel settore dell'istruzione e provvedere ad effettuare interventi strutturali, in mancanza dei quali la scuola non riesce a sfruttare pienamente gli spazi che ha a disposizione. Occorrono inoltre, alcuni interventi mirati per la sicurezza dei plessi scolastici.



trasporto per raggiungere i plessi.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	5,3%	4,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	38,5%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	87,0%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	67,7%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	64,4%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,5%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	13	5,3%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	9	4,2%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		4,1%	3,0%	4,5%
Disegno		27,6%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,0%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,8%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,0%	0,7%	1,1%
Informatica	✓	86,2%	86,5%	90,4%
Lingue	✓	37,4%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,3%	0,2%
Multimediale	✓	52,8%	54,6%	50,1%
Musica	✓	55,3%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,1%	0,5%
Scienze	✓	56,9%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	33,3%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	74,6%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	11,1%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		7,1%	7,2%	11,7%
Aula Magna	✓	51,6%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni		24,6%	27,3%	34,9%
Teatro	✓	21,4%	35,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	74,6%	61,3%	83,8%
Cucina interna		27,0%	32,2%	42,1%
Aula generica		62,7%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,5%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	28,0%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		0,0%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	39,0%	37,7%	46,7%
Palestra		92,4%	89,4%	93,6%



	✓			
Piscina		0,8%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	15,1%	15,9%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,3%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,7%	10,0%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,7%	8,2%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	1,6%	1,4%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	50,0%	0,4%	0,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Nell'anno scolastico 2024/2025, il numero di edifici di cui è composta la nostra scuola è pari a cinque. Questi sono ubicati su un territorio omogeneo per caratteristiche fisiche e dislocati in zona semicentro, facilmente raggiungibile attraverso la rete stradale. La scuola è dotata di: 4 aule adibite a laboratorio con collegamento ad Internet (1 STEM, 2 informatica, 1 arte). Sono presenti 1 biblioteca classica e 1 spazio adibito a biblioteca, 1 aula magna, 1 spazio mensa, 1 palestra, 1 spazio esterno per l'attività motoria all'aperto. Le risorse economiche disponibili provengono per la maggior parte dallo Stato. Tutte le classi della Primaria e Secondaria sono dotate di Digital board, materiali, impianti ed attrezzature per la NEXT GENERATION CLASSROOM e di collegamento Internet WIFI nonché da rete LAN in fibra ottica; ciò permette di creare spazi alternativi per l'apprendimento che coniugano innovazione tecnologica per la didattica, metodologie collaborative e laboratoriali. Tutti gli edifici scolastici sono privi di barriere architettoniche. La scuola Secondaria di primo grado ha stilato una convenzione con la Parrocchia di quartiere, per usufruire del campo in erba sintetica dove svolgere attività sportive curricolari ed extracurricolari. Un grosso impulso per l'ampliamento

Vincoli

L'Istituto Comprensivo è dislocato in edifici appartenenti a scuole limitrofe, in quanto per la Scuola Secondaria Marconi è stata avviata la ricostruzione con i fondi del PNRR Missione 2. Circa l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza, l'istituto comprensivo è in linea con la maggioranza delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale. Alcuni spazi presentano criticità strutturali che ne impediscono la fruizione da parte degli studenti. Per ovviare a tale criticità e permettere lo svolgersi delle attività didattiche, la scuola utilizza gli spazi esterni e le strutture del territorio. Essa inoltre, possiede poche dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e per la disabilità sensoriale. Sarebbe auspicabile che tra gli interventi strutturali fosse prevista l'installazione di ascensori per favorire ulteriormente il superamento delle barriere architettoniche.



dell'offerta formativa è stato dato dalle varie progettazioni nazionali alle quali la scuola ha aderito attraverso numerosi Avvisi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	36%	83%	84%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		4%	5%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,4%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		12,7%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		12,7%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni	✓	72,2%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,1%	13,8%	17,1%



Da più di 1 a 3 anni		26,2%	20,2%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,6%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni	✓	38,1%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	25,0%	10,3%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	15,9%	12,9%	12,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	9,1%	11,3%	10,2%	9,8%
Più di 5 anni	50,0%	65,6%	67,9%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	22,2%	15,8%	14,8%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	11,1%	16,0%	13,5%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	33,3%	13,6%	12,3%	12,5%
Più di 5 anni	33,3%	54,6%	59,4%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	25	18.4	22.8	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	93,6%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	99,2%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	89,1%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,7%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		8,2%	8,4%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		16,3%	17,6%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		21,4%	22,0%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	2,6%	6,9%
Più di 5 anni	✓	57,1%	57,8%	52,8%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		24,8%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		26,4%	21,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,2%	10,2%	10,5%
Più di 5 anni	✓	33,6%	42,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	14,3%	14,5%	12,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3%	15,5%	13,0%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	3	42,9%	14,8%	11,8%	11,8%
Più di 5 anni	2	28,6%	55,1%	62,5%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	7	43,8%	11,7%	9,2%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	4	25,0%	22,8%	24,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,0%	8,6%	8,6%



Più di 5 anni	5	31,2%	56,5%	58,0%	63,9%
---------------	---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0		61,5%	50,4%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		3,8%	12,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni	0		15,4%	5,8%	7,2%
Più di 5 anni	0		19,2%	31,4%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Nell'Istituto Comprensivo opera personale docente con le seguenti caratteristiche: docenti a tempo indeterminato 82,05%; con un'età compresa tra 45 e 54 anni per il 44,2% nella Primaria e il 42,5% nella Secondaria; nella scuola primaria il 50% dei docenti è stabile da oltre 5 anni mentre nella Secondaria di I grado lo è il 33,3%. Il DS e il DSGA ricoprono un incarico effettivo, il che è garanzia di stabilità e di continuità. Un buon numero di insegnanti di scuola primaria è in possesso di laurea, di certificazioni informatiche e di competenze linguistiche in inglese. Anche alla Secondaria è presente un buon numero di docenti con competenze informatiche. I docenti che hanno formazione specifica sull'inclusione sono 25. Inoltre nella scuola sono presenti due figure dedicate all'inclusione che coordinano i vari gruppi di lavoro e predispongono il PI. L'insegnante di sostegno, insieme al team dei docenti di classe, predispone una programmazione individualizzata, stabilendo obiettivi ed attività adeguati alla crescita ed alla formazione personale degli alunni con disabilità. Egli assume la contitolarità della classe e si adopera affinché l'azione didattica sia indirizzata verso quel processo inclusivo che va oltre l'inserimento o l'integrazione dell'alunno.

Vincoli

La scuola sta già operando con ottimi risultati verso un processo di inclusione ad ampio raggio, così come dimostrato dal consistente numero di alunni nuovi iscritti sia con disabilità che con BES, le cui famiglie hanno effettuato la scelta in virtù delle ben consolidate prassi di inclusione che caratterizzano la nostra scuola. Pertanto non è del tutto appropriato parlare di veri e propri vincoli. Nell'ottica di un miglioramento continuo, si intende proseguire verso traguardi sempre più elevati, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi a garanzia di una continuità che si configuri come "modus vivendi" dell'agire di tutta la comunità scolastica. A tal fine la scuola mirerà ad obiettivi, traguardi e azioni volti all'implementazione dei principi di continuità che favoriranno negli alunni con disabilità il passaggio tra i diversi ordini di scuola.





Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola SAIC8AD009	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	99,7%	99,9%	99,9%	100,0%	99,9%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola SAIC8AD009	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SALERNO	99,5%	99,6%
CAMPANIA	99,0%	99,1%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola SAIC8AD009	2,5%	13,4%	35,7%	22,3%	8,3%	17,8%
Riferimenti						
Provincia di SALERNO	11,1%	25,0%	26,6%	20,2%	8,3%	8,8%
CAMPANIA	14,2%	25,5%	25,1%	18,8%	8,5%	7,9%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC8AD009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	0,4%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
CAMPANIA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC8AD009	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC8AD009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	5	0	0
Percentuale	1,0%	1,1%	4,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	2,5%	2,1%	2,0%	1,6%	1,2%
CAMPANIA	3,1%	2,2%	1,9%	1,7%	1,1%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC8AD009	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	4	1
Percentuale	1,2%	2,7%	0,6%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	1,4%	1,3%	0,8%
CAMPANIA	1,8%	1,4%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola SAIC8AD009	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	1	0
Percentuale	1,0%	1,1%	0,0%	1,2%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di SALERNO	3,1%	2,5%	2,3%	1,8%	1,4%
CAMPANIA	3,5%	2,5%	2,1%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola SAIC8AD009	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	0	2
Percentuale	1,2%	0,0%	1,3%
Riferimenti			
Provincia di SALERNO	1,8%	1,5%	1,5%
CAMPANIA	2,1%	1,9%	1,3%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola primaria e nella Secondaria di I grado, la totalità degli alunni è stata ammessa alla classe successiva. I risultati nell'esame di Stato mostrano che nell'anno 2023/24 gli alunni hanno conseguito in misura maggiore voti dall'8 in su; un consistente numero di alunni si distribuisce infatti, nella fascia media e alta di voti (8-9-10 e 10 e lode) con un picco sull'8, il che fa posizionare la scuola a circa 10 punti percentuali sopra i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Dal confronto con i dati dei riferimenti territoriali emerge che la percentuale dei voti dei diplomati inferiori all'8 è minore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Per quelli pari a 10 risulta superiore rispetto a tutti i riferimenti territoriali. Per la lode, la percentuale è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Nessuno studente, né della scuola primaria né della scuola secondaria di primo grado, ha abbandonato la scuola. La scuola ha tracciato percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso progetti territoriali e nazionali per potenziare l'acquisizione delle competenze di tutti gli alunni.

Punti di debolezza

Non si rilevano significativi punti di debolezza.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali per la quasi totalita' degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 con lode nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo;) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			67.80	68.60	67.50
Scuola primaria - classi seconde	75,3	93,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			56.40	57.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	66,4	88,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		alla prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					58.20	58.70	58.10
Scuola primaria - classi quinte	67,7	92,5	6,5	95,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.40	58.90	57.60
Scuola primaria - classi quinte	71,5	90,0	10,9	95,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					70.70	71.00	72.50
Scuola primaria - classi quinte	79,5	92,5	2,2	95,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					71.90	72.40	73.00
Scuola primaria - classi quinte	79,0	92,5	1,3	95,0			



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					187.68	190.91	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	200,7	100,0	-3,7	87,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					182.83	187.54	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	196,7	100,0	-9,1	87,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					199.51	202.94	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	205,4	100,0	-21,7	87,9	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					205.95	208.30	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	208,0	100,0	-17,1	87,9	↑	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Situazione della scuola SAIC8AD009	n.d.	100,0%
Riferimenti		
Campania	6,6%	93,4%
Sud	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte



Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5C	5,0%	95,0%
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5D	10,0%	90,0%
Situazione della scuola SAIC8AD009	5,4%	94,6%
Riferimenti		
Campania	16,5%	83,5%
Sud	15,7%	84,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3A	15,0%	20,0%	15,0%	35,0%	15,0%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3B	n.d.	14,3%	47,6%	28,6%	9,5%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3C	7,4%	37,0%	25,9%	22,2%	7,4%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3D	21,1%	26,3%	21,1%	10,5%	21,1%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3E	9,1%	18,2%	40,9%	31,8%	n.d.
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3F	8,3%	25,0%	20,8%	25,0%	20,8%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3G	15,0%	15,0%	40,0%	30,0%	n.d.
Situazione della scuola SAIC8AD009	10,5%	22,9%	30,1%	26,1%	10,5%
Riferimenti					
Campania	19,3%	28,3%	29,3%	16,9%	6,1%
Sud	17,0%	27,0%	30,2%	18,7%	7,2%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3A	20,0%	25,0%	20,0%	20,0%	15,0%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3B	14,3%	33,3%	42,9%	4,8%	4,8%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3C	18,5%	29,6%	25,9%	11,1%	14,8%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3D	21,1%	10,5%	31,6%	15,8%	21,1%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3E	18,2%	18,2%	18,2%	27,3%	18,2%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3F	20,8%	16,7%	33,3%	12,5%	16,7%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3G	10,0%	20,0%	30,0%	35,0%	5,0%
Situazione della scuola SAIC8AD009	17,6%	22,2%	28,8%	17,6%	13,7%
Riferimenti					
Campania	30,0%	27,4%	22,3%	12,6%	7,8%
Sud	25,9%	26,3%	23,4%	14,3%	10,0%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3A	5,0%	20,0%	75,0%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3B	n.d.	23,8%	76,2%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3C	n.d.	29,6%	70,4%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3D	5,3%	15,8%	78,9%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3E	n.d.	31,8%	68,2%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3F	4,2%	4,2%	91,7%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3G	n.d.	25,0%	75,0%
Situazione della scuola SAIC8AD009	2,0%	21,6%	76,5%
Riferimenti			
Campania	5,4%	18,8%	75,7%
Sud	4,5%	17,7%	77,8%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3A	n.d.	35,0%	65,0%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3B	n.d.	42,9%	57,1%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3C	n.d.	59,3%	40,7%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3D	5,3%	42,1%	52,6%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3E	4,5%	18,2%	77,3%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3F	n.d.	34,8%	65,2%
Plesso SAMM8AD01A - Sezione 3G	n.d.	40,0%	60,0%
Situazione della scuola SAIC8AD009	1,3%	39,5%	59,2%
Riferimenti			
Campania	6,1%	40,9%	53,0%
Sud	4,8%	38,5%	56,6%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 2A	10	0	2	5	6
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 2B	2	2	2	7	12
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 2C	2	2	1	2	12
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 2D	2	1	3	5	8



	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC8AD009	18,6%	5,8%	9,3%	22,1%	44,2%
Campania	27,7%	12,8%	8,3%	21,0%	30,2%
Sud	26,2%	12,9%	8,4%	21,4%	31,2%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 2A	4	3	5	1	8
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 2B	6	2	6	4	7
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 2C	1	0	3	1	12
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 2D	2	1	4	2	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC8AD009	16,0%	7,4%	22,2%	9,9%	44,4%
Campania	30,6%	11,4%	12,4%	14,9%	30,7%
Sud	27,7%	12,6%	13,2%	15,4%	31,1%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5A	1	2	6	2	3
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5B	1	1	5	3	10
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5C	2	4	3	4	7
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5D	2	1	2	5	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC8AD009	8,1%	10,8%	21,6%	18,9%	40,5%
Campania	25,3%	17,1%	12,2%	18,1%	27,2%



Sud	23,8%	18,0%	11,7%	18,9%	27,6%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5A	1	1	1	3	7
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5B	2	0	3	2	13
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5C	3	2	3	2	10
Plesso SAEE8AD02C - Sezione 5D	1	3	0	3	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola SAIC8AD009	9,7%	8,3%	9,7%	13,9%	58,3%
Campania	27,6%	11,9%	14,1%	11,4%	35,0%
Sud	27,5%	12,7%	14,5%	12,3%	33,1%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8AD009	11,4%	88,6%	11,1%	88,9%
Sud	6,6%	93,4%	14,2%	85,8%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8AD009	3,8%	96,2%	2,6%	97,4%
Sud	11,2%	88,8%	12,7%	87,3%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8AD009	1,5%	98,5%	5,5%	94,5%
Sud	13,6%	86,4%	21,8%	78,2%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8AD009	1,6%	98,4%	1,7%	98,3%
Sud	16,8%	83,2%	23,4%	76,6%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola SAIC8AD009	5,3%	94,7%	8,2%	91,8%
Sud	13,1%	86,9%	11,4%	88,6%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola SAIC8AD009 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIC8AD009 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIC8AD009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola SAIC8AD009 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
---	--	--	--	--	--



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nella Primaria classi II e V: italiano e matematica media superiore ai valori territoriali. Nella primaria classi V: inglese superiore a tutti i valori territoriali. Nella Secondaria: Italiano e Matematica media superiore a tutti i valori territoriali; inglese listening media superiore al riferimento regionale e Sud Italia; inglese reading media superiore al riferimento regionale. Nella primaria classi V: inglese reading tutti gli studenti nel livello A1 e media superiore al riferimento regionale; inglese listening livello A1 media superiore al riferimento regionale e al Sud Italia. Nella secondaria italiano distribuzione nel livello 3 in linea con i riferimenti territoriali; matematica superiore ai riferimenti territoriali; italiano distribuzione nei livelli 4 e 5 superiore ai riferimenti territoriali; matematica livelli 3 e 4 superiori ai riferimenti territoriali. Nella Primaria classi II, per Italiano, gli alunni si distribuiscono in percentuale maggiore nelle categorie 3, 4 e 5 in riferimento ai valori territoriali. Per Matematica prevale nettamente la categoria 5 (44,4%). Per le V, per Italiano, la distribuzione nelle categorie 3, 4 e 5 e' superiore ai riferimenti territoriali; per matematica nella categoria 5 e' presente la maggioranza assoluta, 20% sopra i dati territoriali. Per le V primaria e le terze della secondaria per Italiano, matematica e inglese la

Punti di debolezza

Nella secondaria classi terze inglese listening media inferiore al riferimento nazionale; inglese reading media inferiore al riferimento nazionale e Sud Italia. Nella secondaria classi terze: matematica distribuzione nel livello di apprendimento 5 inferiore al riferimento nazionale; inglese reading distribuzione nel livello A2 inferiore al dato Sud Italia e nazionale; inglese listening inferiore al dato nazionale. Nelle classi seconde, per italiano, la percentuale di alunni distribuiti nella categoria 1, e' piu' del triplo rispetto alla categoria 2, in riferimento al nostro istituto; per matematica la percentuale di alunni distribuiti nella Categoria 1, e' piu' del doppio rispetto alla categoria 2. Per le seconde della primaria per Italiano la variabilita' TRA le classi e DENTRO le classi e' peggiore rispetto ai riferimenti territoriali. Per la Matematica, nelle classi quinte, gli alunni appartenenti alla categoria 1 sono in netta prevalenza rispetto agli altri.



variabilità TRA le classi e' inferiore ai riferimenti territoriali mentre DENTRO le classi e' superiore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Tutti i docenti lavorano sulle competenze chiave anche attraverso l'elaborazione dei compiti di realta', progettati sin dall'inizio dell'anno scolastico, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione; le prove per classi parallele impegnano tutte le classi dell'Istituto sia nel I sia nel II quadrimestre. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 rappresenta il traguardo verso cui concorrono tutte le competenze chiave e di cittadinanza. I criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento vengono condivisi dai docenti delle classi anche in base a indicatori afferenti all'Educazione Civica. E' stato elaborato un curriculum di Educazione Civica, come previsto dal D.M. 183/2024, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, con attivita' didattiche orientate allo sviluppo di abilita' e conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale. La scuola inoltre attiva corsi extracurricolari e co-curricolari per ampliare le competenze base con particolare riferimento alle STEM, alle competenze multilinguistiche e digitali (D.M. 65/2023 e 66/2023) e percorsi di mentoring e

Punti di debolezza

I docenti hanno maturato la consapevolezza della necessita' di una riflessione sulle metodologie didattiche e sugli obiettivi educativi raggiungibili attraverso la promozione di percorsi di apprendimento miranti allo sviluppo di competenze. Permane tuttavia la difficolta' a rendere concretamente operativo il curriculum e la progettazione per competenze. Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate, emerge per le classi terze della secondaria ancora una notevole difficolta', soprattutto nelle competenze linguistiche, ed uno scostamento in negativo dei risultati rispetto ad altre scuole con lo stesso ESCS. Lo stesso scostamento, seppur di entita' inferiore, si rileva anche per italiano e matematica. Per affrontare i problemi appena enunciati, la scuola si attivera' con una consistente progettazione attraverso l'attuazione dei percorsi del DM 65/2023 e 66/2023. Inoltre, la scuola continuera' a offrire percorsi programmati nel proprio Piano di Miglioramento per fornire supporto concreto ai docenti per l'acquisizione delle competenze adeguate alla realizzazione di progettualita', da attuarsi all'interno delle classi e protese al consolidamento della didattica per competenze.



orientamento, di motivazione e accompagnamento, e percorsi formativi e laboratoriali, alcuni dei quali prevedono anche il coinvolgimento delle famiglie (DM 19/2024).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza



Punti di forza

La scuola si sta attivando per costruire percorsi sinergici fra i vari ordini, in modo da garantire costanza di risultati anche a distanza di anni; in particolar modo, attraverso le progettualità attivate tramite i moduli del PIANO ESTATE, si è curata la continuità didattica, con particolare riferimento alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Inoltre, i percorsi di orientamento hanno fatto risaltare le potenzialità e le predisposizioni dei vari alunni, per guidarli nella scelta del successivo percorso di studio. I percorsi di mentoring, di lingua e di discipline STEM (di prossima attuazione) saranno ulteriormente orientati a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, e ad offrire maggiori opportunità di successo formativo per tutti.

Punti di debolezza

È possibile notare uno scostamento in negativo di performance fra l'ottimo livello raggiunto dagli studenti della scuola primaria e il livello della scuola secondaria, non in linea con le altre scuole con lo stesso ESCS. Dall'analisi dei dati a distanza di tre anni, si evidenzia che i risultati nella scuola secondaria per l'italiano e la matematica, pur essendo migliori rispetto a tutti i riferimenti territoriali del 2024, sono peggiorati rispetto alle scuole col medesimo ESCS. Per inglese listening, pur essendo il punteggio medio superiore rispetto alle scuole campane e del sud Italia, risulta però inferiore al punteggio medio nazionale, e con una marcata differenza in negativo rispetto alle scuole col medesimo ESCS. Per inglese reading, pur essendo il punteggio medio superiore rispetto alle scuole campane, risulta però inferiore al punteggio medio del sud Italia e nazionale, e con una marcata differenza in negativo rispetto alle scuole col medesimo ESCS. La nostra scuola si propone di strutturare un valido sistema di monitoraggio degli esiti a distanza, attraverso una più attiva collaborazione tra i vari ordini di scuola all'interno del Comprensivo e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, con le quali comunque ha posto in essere collaborazioni proficue, anche in



vista di un orientamento
rispondente alle richieste della
nostra utenza.

Autovalutazione



Criterion di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,6%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	44,0%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	78,4%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		14,4%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		6,4%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,4%	94,0%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	44,3%	43,5%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	77,4%	82,8%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		14,2%	25,7%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		5,7%	7,2%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	96,0%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,6%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	73,4%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	87,9%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	68,5%	61,6%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,1%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	89,5%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		66,1%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		69,4%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	70,2%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		6,5%	15,3%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	95,2%	94,3%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,0%	98,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	73,1%	68,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele	✓	81,7%	75,6%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	89,4%	91,0%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	61,5%	61,3%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	89,4%	94,3%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		69,2%	69,7%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		68,3%	65,2%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	73,1%	72,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		3,8%	11,4%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,5%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	82,3%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	73,4%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	78,2%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		9,5%	7,1%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	84,8%	90,2%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per	✓	72,4%	69,5%	53,3%



classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,0%	79,6%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola utilizza un efficace strumento di lavoro comune: la progettazione didattica con competenze disciplinari e trasversali in chiave europea. Essa rappresenta un elemento di riflessione e di aggregazione intorno ad obiettivi condivisi, come la costruzione dei compiti di realtà che vengono elaborati per classi parallele all'interno di un curricolo verticale. I dipartimenti rappresentano una valida struttura di riferimento anche per l'elaborazione di tali compiti, offrendo linee guida e punti di raccordo per garantire armonia nei percorsi da attuare in continuità verticale. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola favorisce il lavoro di gruppo e la progettazione. La scuola elabora un curricolo verticale per tutte le discipline. Per l'anno scolastico 2024/2025, in riferimento all'Educazione civica, si tiene conto delle recenti Linee guida del DM n.183 del 07/09/2024. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro ed espressi in un format strutturato, che prevede anche un monitoraggio intermedio e finale. Per ciascun progetto di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati traguardi di competenza, attività e modalità di valutazione dei risultati raggiunti in

Punti di debolezza

Molte delle ore da destinarsi alle attività di potenziamento e di compensazione sono impiegate per la sostituzione dei docenti assenti, inficiando in parte gli obiettivi proposti dalle progettualità. I compiti di realtà, con la relativa rubrica dovranno essere raccolti in archivio e resi disponibili a tutta la classe docente, anche come diffusione di buone prassi seguite dalla scuola.



termini di apprendimento, dei quali si tiene conto negli scrutini finali. Tali progetti corrispondono alle esigenze delle famiglie in merito alla formazione dei propri figli, a tal fine nella nostra scuola è presente da anni un Comitato dei genitori che collabora attivamente alla vita scolastica. La valutazione degli alunni rappresenta per i docenti un momento di particolare riflessione sul proprio operato, oltre che sui risultati raggiunti dagli allievi. Numerose sono le strategie didattiche che vengono messe in atto dai docenti nelle ore di compresenza e/o di potenziamento, come i percorsi di recupero, di consolidamento e di rinforzo. In tutti e tre gli ordini di scuola i docenti effettuano una programmazione periodica comune per campi di esperienza, classi parallele e/o discipline. Le riunioni di programmazione differiscono a seconda degli ordini di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Nella scuola sono presenti vari referenti, gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti, nonché dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e condividono strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). Le prove strutturate sono comuni e sistematiche, riguardano tutti gli ambiti disciplinari e i vari ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione sono utilizzati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,8%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	90,5%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	77,0%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,0%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,5%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	95,3%	92,6%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	70,8%	73,7%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,7%	5,4%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,2%	16,7%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	63,5%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,5%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		8,7%	13,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,9%	0,8%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	73,6%	73,5%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,6%	90,3%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,6%	4,5%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		8,5%	11,3%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,4%	92,7%	93,7%
Classi aperte	✓	37,3%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	65,1%	68,1%	68,8%
Flipped classroom		56,3%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		18,3%	23,1%	44,1%
Metodo ABA		49,2%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,4%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica		22,2%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,6%	95,5%	94,1%
Classi aperte	✓	34,9%	34,2%	35,5%
Gruppi di livello	✓	72,6%	76,1%	74,8%
Flipped classroom	✓	67,9%	75,5%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		13,2%	19,1%	31,9%
Metodo ABA		34,0%	24,9%	16,0%
Metodo Feuerstein		2,8%	2,7%	3,6%
Altra metodologia didattica		18,9%	34,2%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici



3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		16,0%	20,4%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	0,4%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	71,2%	64,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	34,4%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	29,6%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	47,2%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	77,6%	74,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		44,0%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	18,4%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	43,2%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	69,6%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,2%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		1,6%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,4%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	56,8%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		7,2%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento	✓	3,2%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		5,7%	3,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,8%	91,6%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	50,5%	61,4%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	62,9%	71,7%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	82,9%	86,7%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	91,4%	93,2%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		64,8%	65,7%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	45,7%	57,7%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	71,4%	78,4%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	84,8%	89,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		17,1%	36,1%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		23,8%	40,9%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	2,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		4,8%	7,6%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	74,3%	74,1%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		15,2%	16,8%	28,0%
Altro tipo di provvedimento	✓	4,8%	8,8%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola è dotata di laboratori e biblioteche dislocati nei vari plessi che compongono il Comprensivo. A ciascuna tipologia di laboratorio è assegnato un docente referente che ne ottimizza la gestione attraverso la redazione di regolamenti, registri e manutenzione ordinaria che ne consente l'efficienza operativa e la turnazione delle classi che, con frequenza almeno settimanale possono svolgere attività laboratoriali. Le stesse aule, ognuna dotata di Digital board nei plessi della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado, rappresentano veri e propri ambienti di apprendimento innovativo sia per le opportunità di risorse reperibili in rete che per il sussidio che le stesse offrono nella ricerca e attuazione di metodologie innovative e diversificate, attraverso cui i docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento. Tra queste un posto di rilievo è occupato da metodologie di tipo laboratoriale ed esperienziale. Attraverso il finanziamento derivante dall'Avviso relativo alle Digital board, le classi sono state dotate di questi innovativi dispositivi. I laboratori, inoltre, spazi di formazione privilegiati anche per progetti extracurricolari molto richiesti da famiglie ed alunni, sono arricchiti da laboratori mobili acquisiti con finanziamento

Punti di debolezza

Gli ambienti destinati alle attività sportive del plesso ProfAgri-Ex Ferrari sono assenti, così come le attrezzature, ed è pertanto necessaria una turnazione degli spazi, diversamente da quanto accade nel plesso Calamandrei.



dedicato, attraverso l'Avviso "Spazi e strumenti digitali per le STEM", di cui la scuola ha beneficiato. I numerosi progetti PON già attuati trovano tutti concretezza nelle pratiche laboratoriali attuate attraverso le attività proposte. I docenti si confrontano in modo sistematico anche sulle metodologie che si mettono in atto, durante gli incontri periodici. L'orario delle lezioni articolato su 5 giorni settimanali risulta essere funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti come pure la durata delle lezioni. Gli episodi problematici sono ridotti ai minimi termini e quelli che si verificano sono affrontati anche attraverso un proficuo coinvolgimento delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



I tempi e l'organizzazione di spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca rispondono alle esigenze di apprendimento degli studenti, e sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,8%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	64,0%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	83,2%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,4%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	48,0%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	64,0%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	44,8%	42,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		4,8%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,2%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	67,6%	68,6%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	84,8%	82,6%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,6%	90,2%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al	✓	46,7%	51,6%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,7%	67,6%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	57,1%	61,7%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		4,8%	9,8%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,3%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,0%	76,7%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,1%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	45,5%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,8%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,3%	83,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,3%	84,6%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,1%	90,5%	92,3%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	46,1%	51,3%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		4,9%	6,7%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,0%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		73,0%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		61,5%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	45,9%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	64,8%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	37,7%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	75,4%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		4,1%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	87,5%	89,9%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		70,2%	76,3%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		57,7%	69,2%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	43,3%	47,6%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	65,4%	66,6%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	34,6%	43,3%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	76,0%	75,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		4,8%	8,3%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,6%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,8%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		6,4%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	37,6%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		22,4%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	36,8%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		14,4%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		14,4%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,9%	0,6%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,7%	89,8%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,6%	22,7%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,5%	10,9%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	58,5%	51,0%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,8%	23,8%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	45,3%	51,8%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		12,3%	12,1%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		11,3%	15,2%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,2%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		21,6%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	44,8%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		51,2%	36,3%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	25,6%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	64,0%	59,7%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	74,4%	66,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		7,2%	12,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,5%	81,6%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,6%	22,5%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	50,0%	44,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		66,0%	66,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,6%	23,3%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,9%	67,5%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	80,2%	79,3%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,7%	10,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola privilegia un tipo di organizzazione flessibile, programmando e svolgendo attività educativo-didattiche organizzate per gruppi di alunni della stessa sezione/classe, tenendo sempre conto degli interessi, della disponibilità e dei punti di forza dell'allievo in condizioni di disabilità. La scuola inoltre, favorisce il potenziamento di attitudini disciplinari mediante i laboratori creativi e di manipolazione, attività sportive, attività extracurricolari, ampi progetti (teatro, concorsi letterari e matematici, salvaguardia e cura dell'ambiente), attività d'informatica, didattica per competenze. Le attività, pianificate e condivise, risultano efficaci e la ricaduta sul gruppo sezione e/o classe rilevata è positiva. I docenti pianificano periodicamente l'organizzazione educativo-didattica meglio rispondente ai bisogni formativi dell'alunno in condizione di disabilità e alle esigenze dell'inclusione, ponendo attenzione alle metodologie, agli strumenti, alle strategie e alle relazioni interpersonali. Il conseguimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è monitorato mediante rilevazioni periodiche (scheda intermedia e finale di monitoraggio, esiti e percorsi), incontri con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e tavoli

Punti di debolezza

Per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto sono da prevedere interventi strutturati e regolari, con la presenza di mediatori culturali ove necessario. L'incremento della collaborazione con le associazioni territoriali e i CTS e l'intensificazione dei momenti di informazione/sensibilizzazione per i genitori sulle diverse fragilità, rappresentano un ulteriore obiettivo verso cui tendere per rendere la scuola sempre più inclusiva.



tecnicici con l'unita' di valutazione multidisciplinare dell'Asl, con i genitori e i centri riabilitativi (GLO). La scuola realizza misure educativo-didattiche ed organizzative atte a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e d'inclusione di tutti gli alunni con BES mediante un clima scolastico di benessere e di serenità, l'utilizzo di una didattica flessibile, l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative, il coinvolgimento e la condivisione con la famiglia, la collaborazione con enti territoriali e l'utilizzo di tutte le risorse esistenti nella struttura scolastica. La scuola organizza attività volte alla sensibilizzazione interculturale e/o valorizzazione delle diversità intese come arricchimento e scambio culturale. La scuola ha predisposto scaffali multiculturali, anche in collaborazione con i vari servizi pubblici, contenenti libri in lingua originale, bilingue, testi facilitati, video. Inoltre la scuola collabora con associazioni territoriali che si occupano di svantaggio socioculturale-linguistico; ha verificato il livello di inclusività degli alunni mediante il monitoraggio finale dei percorsi inclusivi pianificati ed ha elaborato il Piano per l'Inclusione evidenziando i punti di forza e le criticità dai quali si rilevano maggiori difficoltà di apprendimento per gli alunni con disagi linguistico-culturali. La scuola attua interventi mirati ben strutturati, progetti di



alfabetizzazione per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e l'apprendimento della lingua italiana. Inoltre la modulazione delle unità didattiche risulta flessibile e adeguata alle potenzialità dei singoli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata e risulta valida ed efficace.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,2%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	85,6%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	74,4%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,2%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		62,4%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità		4,8%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,4%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,3%	94,5%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	85,7%	81,0%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	75,2%	72,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	63,8%	72,8%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		61,9%	61,8%	61,4%



Altre azioni per la continuità		5,7%	10,6%	10,3%
--------------------------------	--	------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		13,3%	16,9%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	58,2%	48,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		25,5%	19,2%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	29,6%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		19,4%	14,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		38,8%	36,1%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	27,6%	24,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		15,3%	11,3%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		8,2%	14,1%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,0%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		73,8%	75,0%	86,3%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		43,7%	37,9%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	57,3%	55,6%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		83,5%	83,2%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		47,6%	47,9%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	69,9%	65,1%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		76,7%	75,0%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		5,8%	12,8%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
Situazione della scuola SAIC8AD009	6,3%	5,2%	5,2%	4,6%	34,3%	18,9%	25,8%	-
Riferimenti								
Provincia di SALERNO	6%	6%	14%	9%	15%	16%	15%	
CAMPANIA	6%	7%	20%	8%	18%	19%	18%	3%
Italia	5%	7%	21%	8%	15%	19%	14%	2%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	61,8%	57,2%	58,1%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola SAIC8AD009	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di SALERNO	98,0%	93,8%
CAMPANIA	96,6%	92,2%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Grande importanza viene data alla continuità tra i vari ordini di scuola con idee progettuali sempre più efficaci, di elevato spessore educativo e formativo. Un gruppo di docenti lavora a progetti di orientamento e di continuità verticale pianificando, mettendo in atto, monitorando e rimodulando le attività al fine di garantire un percorso quanto più funzionale alle aspettative dell'organizzazione scolastica, mediante l'attivazione di momenti di raccordo tra le "classi ponte" dei tre segmenti di scuola dell'Istituto comprensivo, con attività laboratoriali da effettuarsi in presenza oppure in modalità telematica. Quest'anno, all'inizio delle lezioni, i docenti delle sezioni prime dell'infanzia, delle classi prime del primo ciclo di istruzione, hanno realizzato attività di accoglienza articolate in attività ludico-ricreative, al fine di favorire un ingresso sereno nei vari segmenti scolastici. Tutto è finalizzato al superamento delle difficoltà, anche psicologiche, che si presentano nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Sono previsti inoltre, incontri in verticale al fine di progettare opportuni interventi per alunni con bisogni educativi speciali. Tutte queste azioni sono volte a dare identità e senso di appartenenza al Comprensivo e a condividere l'offerta formativa che caratterizza l'Istituto. La

Punti di debolezza

La scuola si propone di migliorare e condividere sempre più il percorso educativo-formativo in continuità verticale, predisponendo un'analisi sistematica delle competenze in uscita e in ingresso e il monitoraggio degli esiti, al fine di assicurare un percorso formativo univoco ed organico. Inoltre è auspicabile accrescere le attività in collaborazione con tutte le altre scuole di Battipaglia, ampliare i rapporti con le associazioni del territorio e con le imprese, migliorare la conoscenza delle realtà industriali del territorio, coinvolgere gli alunni attraverso l'esperienza concreta di figure professionali che illustrino il loro mestiere ed il loro percorso formativo. Occorre, inoltre, un controllo strutturato attraverso sistemi che garantiscano maggiore rigore scientifico degli esiti a distanza.



collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola va sempre più consolidandosi. I processi di comunicazione all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica vengono curati attraverso canali diversificati, per raggiungere in modo capillare tutti gli interessati. Gli spazi appartenenti ai tre ordini di scuola sono condivisi in relazione alle esigenze e alle attività da realizzare. Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi si svolgono nei diversi ordini di scuola, in particolar modo nella Secondaria di I grado, in stretta connessione con le scuole secondarie di II grado. Inoltre si svolgono iniziative finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, delle proprie potenzialità ma anche dei punti di debolezza o dei limiti di ciascuno. Tali iniziative acquisiscono una particolare importanza nelle classi terze della scuola secondaria di I grado e mirano ad una autonoma e consapevole scelta della scuola secondaria di II grado. A tal fine sono previsti anche incontri individuali con i genitori e gli studenti, visite guidate alle scuole del territorio, partecipazione a laboratori e stage organizzati dalle scuole superiori e la presentazione all'interno delle classi dell'Offerta formativa di ogni scuola secondaria di II grado. Innumerevoli sono i colloqui previsti con gli alunni, tesi a far risaltare e a far conoscere le opportunità offerte dal territorio. La



scuola inoltre, per rispondere ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, ha stipulato convenzioni con scuole, enti ed associazioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono le famiglie. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,3%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		1,0%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	1,0%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,3%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,2%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,8%	4,2%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	1,1%	5,2%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	SAIC8AD009	provinciale SALERNO	CAMPANIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,3%	6,3%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	29,1%	11,0%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,3%	5,8%	4,8%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	17,1%	10,0%	7,4%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	12	5	4	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	9.707	3.456,9	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	24,7%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	1	23,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	18,8%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	24,0%	26,2%	37,3%



Lingue straniere	0	32,5%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	21,4%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	29,2%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	16,2%	19,5%	26,4%
Sport	0	14,9%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	13,6%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	0	28,6%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il monitoraggio parte dalle attività dell'offerta formativa: i progetti vengono monitorati in itinere dai referenti, e alla fine del progetto attraverso griglie costruite ad hoc. Al termine dell'anno scolastico vengono rivolti a un campione significativo di docenti, alunni, genitori e personale ATA dei questionari di gradimento, per rilevare il livello di soddisfazione di quanto la scuola ha proposto, ma anche per cogliere le esigenze formative da parte degli utenti. Il monitoraggio consente di confrontare nel tempo il trend delle attività. Nella scuola operano 4 docenti Funzione Strumentale, con compiti ben definiti, selezionati a seguito di candidatura. Il FIS è ripartito per il 70% tra docenti e per il 30% tra ATA, e risponde alla contrattazione con le RSU. Gli ATA, retribuiti con il fondo d'Istituto, sono impiegati in attività di vigilanza durante lo svolgimento di progetti extracurricolari e per incarichi specifici. Le assenze dei docenti, fino a 10 giorni, prevedono la sostituzione con docenti interni all'Istituto; le assenze degli ATA hanno sostituzione con personale delle graduatorie per quelle di lunga durata, e personale interno di altri plessi per quelle di breve durata. La suddivisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA è definita nell'organigramma presente

Punti di debolezza

La sostituzione dei docenti assenti saltuariamente con altri docenti della scuola spesso impedisce la realizzazione di attività laboratoriali, soprattutto di recupero e di potenziamento. Ciò costituisce un grande punto di debolezza, in quanto inficia la continuità di tali attività. Occorre migliorare e incentivare il monitoraggio della ricaduta sul curricolo degli interventi degli enti e delle associazioni. È bene favorire la riflessione periodica condivisa degli esiti dei futuri monitoraggi, soprattutto all'interno dei Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe. Essa deve essere finalizzata alla ripianificazione degli aspetti non concorrenti al raggiungimento degli obiettivi prefissati, e alla disseminazione e al rinforzo di pratiche idonee al miglioramento delle attività educativo-didattiche. Si dovrebbe inoltre incrementare il confronto con i dati emersi nei monitoraggi degli anni precedenti, per poter misurare i processi chiave messi in atto e verificarne il trend. Per affrontare il problema, la scuola, grazie anche ai contributi del DM 66/2023, provvederà alla costituzione di un gruppo di docenti per la comunità di pratiche, che organizzerà i vari percorsi realizzati e costituirà delle buone prassi, a beneficio di tutta la popolazione scolastica.



sul sito della scuola. La scuola ottimizza le risorse, allineandole con gli obiettivi del PTOF e dando prioritari alle iniziative più significative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il PTOF in base alle esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio condividendolo sul sito scolastico che presenta al suo interno un banner contenente il PTOF e tutti gli aggiornamenti periodici dello stesso. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali, molte delle quali provenienti da progetti europei, nazionali e regionali, sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. Viene rilevato il gradimento della componente genitori, docenti, studenti e personale ATA, con questionari on line e vengono strutturati monitoraggi in itinere e finali delle attività del PTOF. La scuola, tesa al miglioramento continuo, intende affinare le modalità di monitoraggio per ricevere risposte con sempre maggiore rigore scientifico e funzionali ai processi di crescita dell'istituzione stessa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,3%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		52,2%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,3%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		15,1%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	8	3,9	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	17,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	39,3%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	0	8,7%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	17,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	15,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	34,2%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,4%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	65,8%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	25,5%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	7,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	14,3%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	7,7%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	1	11,7%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	1	38,3%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	68,4%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	26,5%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	5	40,8%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	0	9,7%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,8%	11,9%	17,3%
Università	0	2,0%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	24,5%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	56,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	5	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,2%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	31,1%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	5,1%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,2%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	5,6%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,2%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,7%	1,0%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	33,3%	19,1%	13,1%	13,9%
Scuola e lavoro		2,0%	2,8%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		2,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento	12,1%	3,1%	3,2%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	66,7%	8,9%	7,4%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1,5%	1,4%	2,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	1,5%	21,9%	24,9%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,4%	1,3%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	3,0%	5,9%	3,0%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		1,0%	0,6%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		5,7%	3,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,7%	1,2%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	3,0%	0,8%	0,3%	0,5%
Altri argomenti	66,7%	21,0%	16,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,5%	0,7%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	39,2%	13,3%	10,3%	13,8%
Scuola e lavoro		2,6%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,9%	0,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento	0,0%	1,0%	2,2%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	62,7%	6,7%	6,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	3,9%	1,2%	2,7%	4,2%
Inclusione e disabilità	11,8%	23,5%	26,6%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,7%	1,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	7,8%	4,4%	2,5%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,0%	0,2%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	0,9%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0,0%	1,2%	0,5%	0,7%
Altri argomenti	62,7%	15,1%	13,2%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		12,2%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		26,3%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,3%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		35,1%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,6%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	44,4%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,5%	1,4%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	13,6%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,1%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,5%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	12,1%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,5%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,5%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,1%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	1	6,1%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,5%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,5%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,0%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,5%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,5%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	1	6,1%	8,9%	13,1%
Altro argomento	1	22,2%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	79,6%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	3,0%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	4,2%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	6,0%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	8,4%	7,6%	12,4%
Università	0	1,2%	0,9%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,2%	15,0%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,5%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,1%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		27,7%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,4%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,0%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		1,7%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,3%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica	30,4%	2,3%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,1%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,2%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,3%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,2%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale	30,4%	1,3%	2,0%	2,5%
Altro argomento	30,4%	10,7%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	82,4%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		73,2%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		61,0%	63,6%	57,6%
Accoglienza	✓	82,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	✓	90,7%	93,1%	95,3%
Continuità	✓	80,0%	84,2%	80,7%
Orientamento	✓	86,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	79,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	93,2%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	80,5%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari		51,2%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		50,7%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	69,3%	72,1%	72,3%
Altro argomento	✓	32,7%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	SAIC8AD009	provinciale SALERNO	CAMPANIA	nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	25,6%	11,7%	10,6%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		11,1%	7,5%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		6,2%	5,1%	5,1%
Accoglienza	14,5%	7,8%	6,9%	5,8%
Inclusione	17,9%	9,1%	7,3%	8,1%
Continuità	9,4%	5,8%	4,7%	5,3%
Orientamento	7,7%	3,3%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	12,8%	2,2%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	9,4%	4,6%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	15,4%	2,7%	2,4%	2,1%
Temi disciplinari		2,7%	4,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,7%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	3,4%	4,1%	3,3%	3,4%
Altro argomento	17,9%	0,8%	0,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'area 2 delle funzioni strumentali è volta al sostegno al lavoro e allo sviluppo professionale dei docenti; le esigenze formative dei docenti vengono rilevate attraverso monitoraggi e incontri dipartimentali. La formazione sulla sicurezza è obbligatoria per fronteggiare interventi di pericolo per la comunità scolastica. La formazione dei docenti e del personale ATA sarà curata attraverso percorsi attuati con i fondi del PNRR, in particolare D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023. Tali percorsi, per il personale docente, mireranno al consolidamento delle competenze multilinguistiche e digitali mentre per il personale ATA si proporranno percorsi per potenziare l'utilizzo di strumenti digitali (es. Passweb). Le ricadute formative sulla didattica sono da ritenersi positive, e questo sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni. Buona parte degli incarichi è attribuita in Collegio, tenendo conto della candidatura, delle esperienze pregresse e della disponibilità a formarsi. Per la partecipazione a progetti è richiesto il CV con l'attestazione delle specifiche competenze funzionali allo stesso. I docenti partecipano a gruppi formalizzati (GLI, GLO, NIV, Team dell'animatore digitale, ecc.), a dipartimenti organizzati in verticale, a gruppi per classi parallele. Tra le

Punti di debolezza

Esiste ancora un numero di docenti, anche se sempre più esiguo, restio a partecipare ad attività di formazione ed ancorato a vecchi schemi operativi. Un buon numero di docenti, sebbene in possesso di valide competenze, risulta essere ancora poco motivato a rivestire incarichi aggiuntivi. Il processo di valorizzazione delle competenze di ciascuno da parte del Dirigente Scolastico è finalizzato anche a consentire un'ampia partecipazione alle scelte e alla progettazione dell'offerta formativa nonché alla condivisione dei vari percorsi educativi e didattici messi in atto. I docenti, pur condividendo spazi e materiali didattici non usufruiscono di un archivio per la raccolta del materiale prodotto che potrebbe essere a pieno titolo considerato uno strumento per la disseminazione di buone pratiche.



tematiche trattate ci sono i seguenti argomenti: orientamento, raccordo con il territorio, PTOF, RAV, Rendicontazione sociale, continuità, inclusione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative di buona qualità e sulla base dei bisogni formativi del personale. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di incarichi specifici, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali che producono e di buon livello considerati gli esiti degli studenti. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche se occorre intensificare tale prassi. La scuola si impegna a creare un archivio per la conservazione del materiale prodotto e per la disseminazione di buone pratiche educative e didattiche da attuare.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	9,4%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	36,1%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,5%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,1%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,4%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,4%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,6%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,1%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,6%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,7%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,3%	8,4%	7,0%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	4,4%	4,5%
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1%	1,3%	1,6%
Altre attività	1	9,1%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,2%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		19,0%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,8%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	31,6%	35,4%	30,8%
Regione	0	6,6%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,6%	11,5%	12,0%
Unione Europea	0	0,9%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	1	3,2%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	47,1%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale % SALERNO	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,2%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,0%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	69,3%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	14,4%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,8%	2,6%	2,2%
Convenzioni	4	10,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,5%	0,7%
Accordi quadro		0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,7%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	5	11,1%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,8%	7,0%	7,0%
Università		16,6%	17,0%	18,1%



Enti di ricerca		3,3%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	11,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,8%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive	✓	10,0%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	13,6%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	13,6%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	7,8%	7,1%	7,4%
Altri soggetti		4,2%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	6,5%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,5%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,3%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,0%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,6%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		7,5%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,4%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,6%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,2%	4,7%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	12,5%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,0%	3,4%	3,2%
Altri oggetti		4,2%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	18%	35,6%	30,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	18%	35,6%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC8AD009		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	22,4%	27,2%	27,2%	23,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,1%	34,9%	30,3%	13,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC8AD009				✓



	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	4,0%	29,6%	66,4%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,1%	6,4%	28,3%	65,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC8AD009		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	8,0%	35,2%	56,8%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,8%	9,3%	31,1%	58,7%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola SAIC8AD009		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	24,8%	36,2%	23,8%	15,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	26,6%	40,5%	24,2%	8,7%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola SAIC8AD009				✓
	Riferimento provinciale SALERNO	0,0%	10,5%	32,4%	57,1%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	11,7%	32,3%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola SAIC8AD009		✓		
	Riferimento provinciale SALERNO	1,0%	15,2%	41,9%	41,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	2,0%	16,5%	41,7%	39,9%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,5%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,9%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,7%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,6%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,3%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,7%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	5,9%	6,5%	7,4%
Altre modalità		1,5%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,5%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,9%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,9%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,7%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,6%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,3%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	1,7%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	5,9%	6,5%	7,4%
Altre modalità		1,5%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	13,6%	24,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	14,3%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento provinciale SALERNO	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		7.4	11.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		16.7	16.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola è aperta ad accordi di rete, sia per fare economia di scala che per migliorare pratiche didattiche ed educative. Essa stipula accordi con associazioni, cooperative e ASL per sviluppare l'innovazione metodologica, contrastare la dispersione scolastica, favorire l'inclusione di alunni con disabilità e DSA, per realizzare eventi e manifestazioni di interesse territoriale. La programmazione PON ha visto la scuola partecipe di numerosi progetti e promotrice di manifestazioni di interesse con tutte le scuole del territorio, con pregevole ricaduta e buona visibilità locale. Il coinvolgimento delle famiglie nei diversi aspetti della vita scolastica rappresenta un notevole punto di forza della scuola: fin all'inizio dell'a.s. i rappresentanti dei genitori formulano proposte per il miglioramento e, all'interno dei consigli di classe, la loro presenza è programmata con cadenza bimestrale. Nella scuola è presente un Comitato di genitori propositivo e attento ad ogni fase del percorso formativo dei discenti; tutti i documenti di rilevanza riguardanti la vita scolastica sono sempre sottoposti all'attenzione dei genitori in incontri appositamente predisposti. Genitori disponibili, collaborano anche nella realizzazione di attività progettuali mettendo a disposizione

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno implementare il coinvolgimento dei genitori in percorsi formativi ad essi dedicati e soprattutto nei processi formativi e di aggiornamento dedicati all'inclusione degli alunni specificatamente di quelli con BES. Occorre inoltre migliorare e incentivare il monitoraggio della ricaduta sul curriculum degli interventi degli enti e delle associazioni.



competenze utili a supportare iniziative come ad esempio gli open day. La scuola utilizza il sito web, il registro online e altri canali innovativi per la comunicazione con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo alle proposte del territorio collaborando diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto e di coinvolgimento in merito all'offerta formativa all'interno dei consigli di interclasse/classe. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze multilinguistiche, digitali e Imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Abbassare, di almeno 1 punto percentuale, nei due ordini di scuola il numero di alunni di livello 1 nelle competenze indicate e incrementare di almeno 1 punto, la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività interdisciplinari anche in continuità tra ordini di scuola diversi per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per classe) per migliorare gli esiti scolastici degli alunni
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare in modo condiviso Unità Formative per lo sviluppo delle competenze prevedendo adeguati percorsi di personalizzazione
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM e con laboratori per la costituzione di orti didattici per favorire l'apprendimento in modo cooperativo e promuovere il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone
7. **Inclusione e differenziazione**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
8. **Inclusione e differenziazione**
Creare uno sportello per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.



9. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare le attività per lo sviluppo delle eccellenze
10. **Continuità e orientamento**
Favorire il passaggio di informazioni fra gli insegnanti delle classi-ponte
11. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi tra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costituire dipartimenti per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curriculum per competenze.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la condivisione delle buone pratiche
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da ritenersi ambiti di esercizio delle competenze europee.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attività del Piano dell'offerta formativa



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel mondo globale, il bagaglio di competenze richieste si fonda in modo certo e imprescindibile su abilità specifiche, ma anche sull'adattabilità a situazioni in evoluzione e sulla capacità di coglierne il senso e di reagire a contesti sempre nuovi. La scuola, anche in vista delle progettazioni da attuarsi con i fondi del PNRR e con i fondi dei progetti di cui è già risultata beneficiaria (STEM, Edugreen, percorsi di formazione linguistica) intende implementare percorsi per innovare ambienti di apprendimento e avere così positive ricadute sugli stili di apprendimento di tutti gli studenti. La scuola punterà contestualmente ad una riqualificazione delle metodologie didattiche per valorizzare, anche attraverso un appropriato uso delle tecnologie, gli stili cognitivi degli studenti.